

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(Da allegare al Contratto di Appalto)

Committente: **Sardegna Ricerche**

Azienda Appaltatrice:

Contratto di Appalto:

Orario di lavoro lavoratori Committente: 8 – 17.30 dal lunedì al venerdì

Orario di lavoro lavoratori Appaltatore: Gli addetti dell'appaltatore devono rispettare gli stessi orari del committente. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal referente del Committente.

1. OGGETTO APPALTO

COD. 35_09 UPGRADE INFRASTRUTTURA DI STORAGE A CORREDO DEL CLUSTER COMPUTAZIONALE DEDICATO PER PROCESSAMENTO PARALLELO DEI DATI DI SEQUENZIAMENTO

L'utilizzo di macchinari e attrezzature da parte della Ditta, e necessari all'espletamento dell'attività, sono preventivamente autorizzati da Sardegna Ricerche.

La fornitura dovrà essere eseguita nell'edificio 1 - computer room

2. APPROVAZIONE DOCUMENTO

	Nominativo	Firma	Data
Datore di lavoro Committente	Francesco Marcheschi		
Datore di lavoro Appaltatore			

Le informazioni contenute nel presente Documento verranno verificate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente, previo apposito sopralluogo da parte dei referenti delle rispettive ditte.

La Committente verificherà i requisiti dell'Appaltatore che rilascerà specifica Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008).

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

COMMITTENTE:

Titolare	Presidente: Giulio Murgia
Referente Appalto	Giuseppe Serra
Preposto aziendale	

AZIENDA APPALTATRICE:

Titolare	
Referente Appalto	
Preposto aziendale	

4. ORGANIGRAMMA SICUREZZA

COMMITTENTE:

Datore di Lavoro	Francesco Marcheschi
RSP	Giampaolo Mureddu

Medico Competente	Dr. Roberto Ciocci
RLS	Sandro Angioni
Preposto aziendale	

Addetti emergenza

Antincendio	Bassano Veroni
Pronto soccorso	M. Masala, A. Grimaldi, V. Perra

AZIENDA APPALTATRICE:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto aziendale	

Addetti emergenza

Antincendio	
Pronto soccorso	

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

--

6. DESCRIZIONE LAVORAZIONI

Le lavorazioni consistono nella fornitura, trasporto, consegna, installazione e messa in servizio, di un sistema di storage. Quindi per quanto riguarda la valutazione dei rischi, si evidenziano quelli connessi alla fase di trasporto delle apparecchiature all'interno dell'edificio e quelli connessi alla fase di collegamento agli impianti esistenti.

7. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito delle aree di lavoro interessate dalla presente fornitura sono esercitate le seguenti attività:

- attività d'ufficio e di ricerca svolte dagli utenti della struttura;
- esecuzione degli impianti elettrici e fonia-dati a servizio della fornitura;
- diverse attività in relazione alla presenza di altre ditte che svolgono forniture, nell'ambito della stessa area.

Le attività connesse alla presente fornitura comportano alcune interferenza con l'attività delle suddette Ditte e, in particolare per le parti che si svolgeranno nell'ambito delle cosiddette "parti comuni" ovvero rampe scale, ascensori, parcheggi, ecc.

Per quanto riguarda l'installazione delle macchine, queste dovranno essere montate, collegate e collaudate nella computer room dell'edificio 1.

Rischi rilevati, sono:

- rischio da scivolamenti / cadute a livello
- rischio da contatto accidentale con impianti in tensione

8. ZONA INTERESSATA

La zona interessata all'espletamento delle attività da parte della ditta aggiudicataria è la computer room dell'edificio 1. risulta marginalmente interessata anche l'area dell'autorimessa dell'edificio, in quanto le operazioni di scarico verranno effettuate in questa zona, attraverso la quale è possibile poi raggiungere la computer room.

Relativamente alle aree in oggetto si dichiara quanto segue:

gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e coperti da Certificato di Conformità;

è stata inoltrata a ISPESL la denuncia degli impianti elettrici;

macchinari e attrezzature presenti all'interno dell'edificio sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente

è presente adeguata segnaletica di sicurezza atta ad evidenziare specifici pericoli, obblighi e divieti

è stato redatto il piano di emergenza interno e sono altresì presenti planimetria atte ad individuare vie di esodo ed ubicazione del punto di raccolta

9. SERVIZI GENERALI

Servizi disponibili:

- √ Servizi igienici
- √ Spogliatoi
- √ Archivi / magazzini
- √ Cassetta di pronto soccorso

Impianti presenti:

- √ Elettrico 220 – 380 V
- √ Idraulico
- √ Antincendio
- √ Rilevazione fumo

10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione	X		Tutta l'area <u>Azioni:</u> verifica periodica degli interruttori magnetotermici – differenziali verifica biennale impianto di messa a terra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati a ditte qualificate
Altro	X		Impianti elettrici volanti (prolunghe) <u>Azioni:</u> divieto di sistemazione in prossimità di varchi e nelle aree di transito protezione dei cavi da rischio di tranciatura da profili metallici degli infissi (porte tagliafuoco)

RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Rumore		X	
Vibrazioni		X	
Microclima	X		Poiché la fornitura deve essere eseguita nella computer room, questa è caratterizzata da condizioni di temperatura e umidità che non garantiscono condizioni microclimatiche adeguate alla tipologia dell'attività. Azioni: Gli operatori saranno dotati degli opportuni DPI
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Presenza di deposito prodotti chimici		X	
Presenza Vapori di Prodotti chimici		X	
Presenza di polveri di prodotti chimici		X	
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Specificare la tipologia		X	
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo	X		I suddetti rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa. <u>Azioni:</u> scivolamento – provvedere alla rimozione tempestiva di eventuali tracce di prodotti sdruciolevoli o ostacoli che possono creare situazioni di rischio. schiacciamento – eseguire tutte le operazioni di trasporto e montaggio, utilizzando attrezzature e adottando la massima cautela. urto – verifica costante dell'adeguatezza dei percorsi di transito e ubicazione materiali inciampo – verifica costante dello stato dei pavimenti – rimozione di ingombri nei percorsi di transito e in prossimità delle macchine utensili
Taglio / Abrasione	X		I suddetti rischi sono insiti nella specificità dell'attività lavorativa <u>Azioni:</u> esigere l'utilizzo, da parte dei lavoratori, dei DPI previsti
Transito veicoli	X		Nelle aree di scarico possono transitare altri veicoli. Utilizzare le segnalazioni messe a

			disposizione del committente
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
		X	
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Presenza di personale di due ditte che lavora nell'ambito della medesima area	X		Attività nell'ambito della computer room <u>Azioni:</u> individuazione delle aree di competenza, delle mansioni specifiche coordinamento tra i preposti aziendali

11. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Descrizione	NOTA N.	SI	NO
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice della fornitura concessa in Appalto, ha provveduto ad organizzare le Aree di Stoccaggio delle apparecchiature nonché un'area adibita al ricovero delle macchine e delle attrezzature eventualmente in uso, impartendo le opportune disposizioni			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto a delimitare l'area di lavoro			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alle opportune valutazioni sull'alimentazione elettrica			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla verifica dello stato d'ordine e di pulizia dell'Area interessata ai lavori, oggetto d'Appalto			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha verificato affinché nell'area destinata ai lavori sia esposta opportuna segnaletica indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto ad esporre in prossimità dell'area destinata ai lavori i numeri di emergenza.			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a verificare la corretta delimitazione dell'area di lavoro			
Sono state ben indicate agli operatori eventuali Disposizioni Particolari			
Sono state ben indicate agli operatori le Operazioni vietate			
L'impiego eccezionale di Macchine, Attrezzature e Utensili di proprietà del Committente da parte dei lavoratori dell'Impresa Esecutrice dell'opera è regolarmente autorizzato			
Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo.			
Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione dell'opera.			

Tutti i lavoratori sono stati dotati d'idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.			
L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)			
Viene fatto ricorso a mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la movimentazione manuale dei carichi.			
Sono state adottate misure organizzative necessarie per la movimentazione manuale dei carichi			
I lavoratori hanno ricevuto un'adeguata Informazioni e Formazione in merito al peso del carico, al centro di gravità o lato più pesante ed alla corretta movimentazione dei carichi e dei rischi per la salute			
Sono state adottate misure atte ad evitare e/o ridurre i rischi di lesioni dorso - lombari, tenendo conto in particolare dei fattori individuali di rischio, delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, e delle esigenze che tale attività comporta			
L'attività svolta prevede l'immissione di rumore nell'ambiente lavorativo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia			
Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi da Rumore			
I lavoratori utilizzano i DPI per limitare l'esposizione al Rumore			
L'attività svolta prevede l'esposizione dei lavoratori a Vibrazioni			
E' stata formalizzata una procedura per attivare i soccorsi in caso d'infortunio e/o malore dei lavoratori.			
E' presente un pacchetto di medicazione / cassetta di pronto soccorso.			
Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.			
Nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro sono state individuate idonee aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti, opportunamente segnalate			
Si provvede a separare i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori in maniera da essere trasportati nelle apposite discariche			
I materiali da rendere al Committente vengono separati dai rifiuti e sistemati in modo idoneo.			

12. NOTE

NOTA N.	DESCRIZIONE

--	--

13. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

GENERALITA'	SI	NO	DESCRIZIONI
Sono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	X		
Sono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	X		
Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi per i lavoratori dell'Azienda Committente?		X	
RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione			
Altro			
RISCHIO FISICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Rumore			
Vibrazioni			
Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti			
Campi Elettromagnetici (CEM)			
Microclima			
Altro			
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Presenza Vapori di Prodotti chimici			
Presenza di polveri di prodotti chimici			
Altro			
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ATTIVITA' INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo			
Taglio / Abrasione / Ustione			
Transito veicoli			
Altro			
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Specificare la tipologia			
ALTRO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA

14. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

--

15. GESTIONE EMERGENZA

In ottemperanza al piano d'emergenza aziendale, la ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:

Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza;

È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro;

Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.

Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.

Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.

Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti.

All'atto del proprio ingresso all'interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza all'Incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell'ambito dell'edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza.

In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza).

Dovrà essere cura del personale dell'Impresa esterna, all'atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell'ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo.



SARDEGNA RICERCHE

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA PARCO

La sede centrale di Sardegna Ricerche è stata realizzata nel territorio comunale di Pula in località Pixina Manna su un'area di circa 160 ha, nella valle del Rio Palaceris a circa 6 Km. dal centro abitato di Pula.

L'area consiste in una fascia larga 500/600 m. che risale il corso del Rio Palaceris per circa 3,5 km. a partire dall'incrocio della strada di accesso al parco e della strada comunale.

Con il primo lotto sono stati realizzati i primi cinque edifici e le infrastrutture.

Gli edifici ospitano , al momento, circa 400 ricercatori e impiegati e hanno la seguente destinazione:

- edificio 1 (laboratori ICT);
- edificio 2 (Centro Servizi);
- edificio 3 (laboratori bioinformatica, genotyping e scienze della vita);
- edificio 5 (laboratori scienze della vita e stabulario);
- edificio 10 (edificio ingresso e sorveglianza);

La **viabilità principale** è costituita da una strada che collega gli edifici facenti parte del primo lotto (n° 1, 2, 3, 5, e 10).

In particolare si evidenzia il fatto che, in nessuno degli edifici vengano svolte attività che comportano un rischio elevato. Infatti, le attività di laboratorio sono annoverabili fra quelle di "laboratorio leggero", mentre le altre sono assimilabili a tipiche attività d'ufficio.

PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Si riportano di seguito alcune indicazioni generali:

Orario di lavoro

In linea generale le ditte esterne che devono effettuare servizi o forniture per Sardegna Ricerche, devono rispettare i seguenti orari di apertura degli uffici:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17,30.

Trasporti

La mobilità degli addetti dovrà essere garantita dalla ditta appaltatrice con proprio mezzo adeguato alle esigenze: di sicurezza del personale e di trasporto dei materiali necessari alle lavorazioni richieste. L'ingresso dei mezzi all'interno delle autorimesse dell'Edificio 1 e 2 è possibile ed è consentita, previa autorizzazione, ai soli veicoli di altezza non superiore ai mt 2,50.

Tutti i lavoratori che saranno presenti all'interno del comprensorio dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito **cartellino di identificazione**, su cui saranno riportati i seguenti dati:

- 1) nominativo della persona;
- 2) Committente;
- 3) impresa di riferimento;
- 4) fototessera.

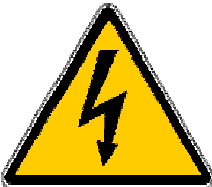

Le imprese prima dell'inizio lavori dovranno fornire:




- a) la lista del personale che opererà nel comprensorio;**
- b) il Piano operativo di sicurezza relativo ai lavori;**
- d) il nominativo del preposto in cantiere.**

Ogni situazione di rischio dovrà essere prontamente segnalata ai responsabili dell'Ente.


Relativamente ai rischi residui ovvero quelli derivanti dalla struttura propria del comprensorio del parco, le imprese dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.


INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI


RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p>Rischi generici. Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l’accumulo di materiale quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiale per l’esecuzione di manutenzioni; - Materiali per allestimenti manifestazioni, convegni, seminari, etc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare attrezzature di proprietà del committente, senza esplicita autorizzazione; - Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza; - È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro; - Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti. - Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi. - Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate. - Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro. - Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti. - All’atto del proprio ingresso all’interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza al preposto di zona/reparto e/o all’Incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell’ambito dell’edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza. - In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza). - Dovrà essere cura del personale dell’Impresa esterna, all’atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell’ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo. <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">   </div>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p>Rischio Incendio ed evacuazione di emergenza. Per la destinazione a parco naturale del territorio nel quale è realizzato il centro, la sorgente d’incendio, potenzialmente più pericolosa proviene dal bosco circostante. Altre potenziali sorgenti d’incendio sono costituite da accumuli di materiale cartaceo ed imballaggi vari, materiali infiammabili utilizzati per le manutenzioni. Le dotazioni e i presidi antincendi sono: estintori portatili di tipo a polvere per incendi ABC ed a CO2 per incendi BC, a seconda degli ambienti di utilizzo; impianti ad idranti lungo il perimetro esteno degli edifici, nelle autorimesse e lungo la viabilità principale.</p> 	<p>Il personale delle Imprese esterne che si trovi ad operare nell’ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere). I prodotti infiammabili devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività. Le operazioni di saldatura o con fiamme libere dovranno essere segnalate e preventivamente autorizzate dai referenti di Sardegna Ricerche</p> <p>Prevenzione incendi Prendere conoscenza dell’ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme. Prendere conoscenza, tramite il Preposto, dei nominativi e dei recapiti dei componenti della squadra di emergenza. Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti. Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l’accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione). In caso di accertato pericolo d’incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato: Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della squadra di emergenza e il preposto. Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso. In caso di evacuazione di emergenza L’evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l’incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile dell’ufficio), il personale deve: Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione. Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all’emergenza. Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali senza correre. Non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità. Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi. Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori). Raggiungere le uscite d’emergenza che portano in luogo sicuro.</p>  


RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Infortunio o malore.	<p>In caso di infortunio, dovrà essere prontamente avvisato il proprio preposto e il referente di Sardegna Ricerche che provvederà a mettere in atto le azioni di emergenza sanitaria.</p> <p>In linea generale:</p> <p>Rimuovere prontamente eventuali cause dell’infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l’energia elettrica o separare l’infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).</p> <p>Avvisare subito il preposto e l’incaricato alla gestione delle emergenze per l’eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.</p> <p>Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l’assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).</p> <p>Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.</p> <p>Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.</p> <p>Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti</p>

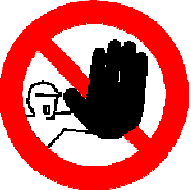
RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Allagamenti Il rischio allagamento è connesso alla particolare situazione idrogeologica della zona di pertinenza del parco	<p>Il personale delle Imprese esterne che debba operare in locali allagati deve assicurarsi, prima di accedere agli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> che non vi siano parti sotto tensione ed impianti in funzione a contatto con l’acqua; quando non fosse possibile accertarlo occorrerà, previa autorizzazione del Preposto, togliere la tensione a tutta la zona o a tutto l’edificio. che le cause di allagamento siano state rimosse. <p>Dovrà essere cura delle Imprese esterne dotare il proprio personale che deve operare in queste condizioni degli idonei DPI ed attrezzature di protezione.</p> <p>In particolare utilizzare scarpe antiscivolo</p> 

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="148 365 467 432">Sostanze e materiali pericolosi o dannosi.</p> <div data-bbox="156 533 371 723" style="text-align: center;">  </div> <p data-bbox="148 757 387 790">Rischio irritazioni</p>	<p data-bbox="491 365 1544 499">In linea generale, data la natura delle attività svolte, non sono presenti sostanze o materiali pericolosi. Fanno eccezione gli edifici nei quali sono localizzati i laboratori, nei quali le sostanze potenzialmente pericolose sono conservate secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.</p> <p data-bbox="491 499 1544 566">Nel caso in cui l’I.A. debba utilizzare sostanze infiammabili o prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute deve rispettare le seguenti indicazioni:</p> <p data-bbox="491 600 1544 701">Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.</p> <p data-bbox="491 701 1544 768">I prodotti e le sostanze chimiche necessarie nelle lavorazioni (es. lubrificanti, prodotti per la pulitura di attrezzature, ecc.) devono essere utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="491 768 1544 835">- tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto; <li data-bbox="491 835 1544 869">- conformemente a quanto indicato dal costruttore della macchina; <li data-bbox="491 869 1544 969">- evitando travasi se non previsti dalla lavorazione specifica (nel caso di accidentale dispersione del contenuto, avvertire il preposto e provvedere alla raccolta del prodotto seguendo puntualmente le indicazioni del fabbricante e tutte le precauzioni del caso); <li data-bbox="491 969 1544 1070">- tenendo ben presente i rischi, per l’ambiente e per le persone, derivanti dai rifiuti pericolosi (pile, vetri rotti, oli combustibili, ecc.). Smaltire i prodotti negli appositi contenitori e segnalare le situazioni di pericolo. <p data-bbox="491 1070 1544 1205">Le sostanze chimiche utilizzate dall’Impresa appaltatrice per le operazioni di pulizia non devono essere depositate all’interno degli edifici oggetto dell’appalto, tranne quelli necessari per l’effettuazione delle pulizie giornaliere che dovranno essere sistemati, in modo ordinato, nei carrelli utilizzati dal personale della Impresa appaltatrice.</p> <p data-bbox="491 1205 1544 1339">L’Impresa appaltatrice è tenuta a fornire ai Responsabili, i documenti di valutazione del rischio chimico e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. In particolare dovrà informare il Preposto e, per suo tramite la squadra di emergenza, in merito a eventuali procedure da adottare in caso di emergenza, derivanti dai prodotti utilizzati.</p> <p data-bbox="491 1339 1544 1373">La Impresa appaltatrice dovrà, inoltre, adottare le seguenti cautele:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="491 1373 1544 1473">- applicare sui carrelli delle pulizie dei cartelli con indicato il divieto di toccare ed utilizzare prodotti da parte di personale non autorizzato ed eventuali altre indicazioni in merito al rischio chimico; <li data-bbox="491 1473 1544 1574">- ogni singolo contenitore delle sostanze utilizzate per la pulizia dovrà essere etichettato con la denominazione, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti; <li data-bbox="491 1574 1544 1641">- nel caso venga concesso in uso alla Impresa un locale aziendale, la segnaletica di cui al primo punto dovrà essere applicata anche all’esterno del locale stesso.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="150 327 466 421">Apparecchi elettrici di (pericolo elettrocuzione)</p>  <p data-bbox="150 663 357 689">Rischio elettrico</p>	<p data-bbox="485 327 1536 524">Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l’impianto o parte di impianto e/o segnalare l’anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.</p> <p data-bbox="485 528 1485 591">Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori dell’I.A., saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).</p> <p data-bbox="485 609 1520 707">Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in ambienti bagnati o molto umidi o in luoghi conduttori ristretti (es. ponteggi), devono essere alimentati con bassa tensione di sicurezza (50 V.), ovvero mediante separazione elettrica singola (220 V.)</p> <p data-bbox="485 779 1513 878">Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).</p> <p data-bbox="485 896 1536 1021">I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l’alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l’usura meccanica.</p>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Pericoli connessi con la presenza di macchine	<p>Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine presenti nei luoghi di lavoro.</p> <p>In ogni caso non avvicinarsi con abiti svolazzanti (cravatte, sciarpe, ecc.).</p> <p>Osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza.</p> <p>Il personale di Imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.</p> <p>Nelle operazioni di pulizia è vietato l’uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica. Si dovranno pertanto adottare soluzioni alternative e secco, quali apparecchiature per l’aspirazione delle polveri. Nei caso nei quali non è possibile procedere in tal senso, si deve togliere l’alimentazione elettrica, previa autorizzazione del Preposto, e rialimentare solo dopo essersi assicurati che non permangano residui di liquidi.</p>


RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’IMPRESA A
Impianti  rischio elettrico	<p>Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti delle seguenti tipologie:</p> <p>Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10-16A.</p> <p>Circuiti luce monofase.</p> <p>Circuiti preferenziali per l’alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente.</p> <p>Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione.</p> <p>Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio.</p> <p>Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione.</p> <p>Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.).</p> <p>Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti. Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.</p>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Locali a rischio specifico  divieto di accesso	<p>Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Impianti di condizionamento, Cabine MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali pompe, sale macchina ascensori e vani corsa) non è autorizzato all’accesso nei relativi locali.</p> <p>Nel caso lo debba fare per eseguire i propri compiti deve:</p> <p>richiedere autorizzazione al Preposto;</p> <p>avvisare il conduttore dell’impianto;</p> <p>osservare le condizioni di sicurezza che gli saranno fornite dall’uno e/o dall’altro.</p>

--	--

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Uso di scale portatili e attrezzature varie.	<p>E’ vietato l’utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente.</p> <p>Tutte le attrezzature impiegate (scale, ponteggi, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Sardegna Ricerche non assume responsabilità sull'utilizzo di qualsiasi macchina e attrezzatura, da parte delle imprese, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti.</p> <p>Le macchine e apparecchiature (carrelli elevatori, compressori, flex ecc.), dovranno essere conformi ai requisiti di conformità CE.</p>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
Lavori stradali o eseguiti su impianti in prossimità della strada.	<p>Tutti i lavori da eseguire su strada dovranno essere adeguatamente segnalati, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.</p> <p>In particolare i lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali come previsti regolamento di attuazione del codice della strada.</p> <p>L’impresa esterna dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza e alla fluidità della circolazione nel tratto di strada che precede un cantiere o una zona di lavoro o di deposito di materiali che consistono, sostanzialmente, in un segnalamento adeguato alle velocità consentite ai veicoli, alle dimensioni della deviazione al tipo di strada e alle situazioni di traffico e locali.</p> <p>In prossimità di cantieri fissi o mobili deve essere installato il segnale LAVORI.</p>

UTILIZZO IMPIANTI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p>Uso di prese elettriche.</p>  <p>rischio elettrico</p>	<p>prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l’idoneità della presa;</p> <p>non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;</p> <p>non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;</p> <p>non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;</p> <p>utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;</p> <p>utilizzare, qualora le caratteristiche dell’impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei “quadretti volanti di cantiere”, dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell’utente;</p> <p>non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.</p>
UTILIZZO IMPIANTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .
Uso di Ascensori e montacarichi.	è consentito l’utilizzo di ascensori e montacarichi, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.
UTILIZZO IMPIANTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .
Attacco e uso di acqua	È consentito l’uso dell’acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.
UTILIZZO IMPIANTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .
Utilizzo di servizi igienici	Il personale dell’Impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.
UTILIZZO IMPIANTI	CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .
Utilizzo di telefoni	Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali.

